

Codice A1903A

D.D. 20 dicembre 2017, n. 683

L.R. n. 1/09 e s.m.i. L.R. 28/99 e s.m.i. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del rendiconto 2015 di Euro 373.673,03 (oltre Iva) presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Commercio del Fondo e autorizzazione al prelievo di Euro 441.640,00 Iva 22% inclusa dalla Sezione medesima a copertura dei costi sostenuti nell' anno 2015.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2015 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Commercio – per Euro 362.000,00 (oltre ad IVA 22%);
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2015 è garantita dalla disponibilità della Sezione Commercio del Fondo (comunicata con nota prot. n. 28264 del 20/12/2017 e ammontante, alla data del 15/12/2017, a complessivi Euro 4.591.050,33);
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalla Sezione Commercio del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese l'importo complessivo di Euro 441.640,00 (Iva 22% inclusa) a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2015.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Dirigente di Settore
dott. Claudio Marocco